



## **Desio: ospedale coinvolto in uno studio clinico internazionale sull'ictus emorragico**

L'ospedale di Desio e in particolare, la **struttura di Neurologia** (direttore Ignazio Santilli), sta partecipando a un importante **studio clinico internazionale**, coordinato a livello europeo dall'Imperial College of Science, Technology and Medicine di Londra. L'obiettivo? Definire il più efficace **trattamento preventivo dell'ictus emorragico**.

L'ictus è una delle più grandi sfide per la salute pubblica in tutto il mondo. Si prevede che nei prossimi decenni il suo impatto sarà **ulteriormente incrementato**, in relazione all'invecchiamento della popolazione. Lo studio, che interessa i prossimi tre anni, coinvolge diversi centri ospedalieri con notevole esperienza nel campo della patologia neurovascolare, distribuiti fra Gran Bretagna, Germania, Spagna e Italia. In Lombardia sono esclusivamente 3: oltre a Desio, il Niguarda e l'Humanitas.

“I soggetti arruolabili dallo studio – spiega Ignazio Santilli – sono pazienti che hanno subito nei sei mesi precedenti l'avvio della ricerca, un episodio emorragico cerebrale con una fibrillazione atriale”. Sul trattamento preventivo con i nuovi farmaci anticoagulanti dei pazienti con questa patologia, aggiunge il primario, non si sa molto e soprattutto non si hanno certezze. Il loro utilizzo consente di ridurre il rischio di ictus?

A Desio si è già cominciato a identificare i pazienti che sono stati ospitati presso la struttura ospedaliera sopravvissuti all'emorragia cerebrale.

## **Neurologia di Desio su Clinical Neuropsychology**

L'autorevolezza clinica acquisita in questi anni dalla Neurologia dell'Ospedale di Desio è confermata da una recentissima pubblicazione apparsa sulla rivista accademica inglese "Clinical Neuropsychology", relativa a un caso studiato dal servizio di Neuropsicologia dell'ospedale, diretto da Maria Pia Grassi.

La sindrome, molto rara, è stata **diagnosticata a Desio** e ha interessato un paziente complesso, residente in Brianza. Il caso è stato descritto in modo così approfondito e dettagliato da destare e sollecitare l'interesse della rivista scientifica inglese.

Vale la pena ricordare, a questo proposito, che la Neurologia e, da quest'anno anche la Nefrologia di Desio, sono parte integrante della Rete Regionale Lombarda per le Malattie Rare.